

MORE PROJECT

L'obiettivo principale del Progetto EIE "MORE" è promuovere la produzione di energia rinnovabile utilizzando i residui solidi derivanti dalla frangitura delle olive.

Il progetto coinvolge 5 paesi europei: Italia, Croazia, Grecia, Slovenia e Spagna, attraverso un partenariato costituito da – ARE Liguria (l'agenzia regionale ligure per l'energia), Unioncamere Liguria (l'associazione regionale delle quattro Camere di Commercio della Liguria) in Italia; IPTPO, l'Istituto per l'agricoltura e il turismo di Parenzo (HR); Anatoliki SA –Agenzia Regionale per l'Energia della Macedonia centrale (GR); UPZRS, Università del Litorale - Centro per la Scienza e la Ricerca di Capodistria (SL); AGENER, l'Agenzia per la gestione dell'Energia della Provincia di Jaen (ES).

Il progetto, operativo da novembre 2007 ad aprile 2010, mira a:

- identificare le diverse metodologie per la produzione di energia rinnovabile utilizzando residui solidi di oliva;
- valutare le varie soluzioni energetiche concrete in termini di tecnologia, sostenibilità finanziaria e procedure di gestione e di elaborare piani aziendali, al fine di soddisfare le diverse esigenze delle regioni beneficiarie;
- coinvolgere enti pubblici e privati interessati a sviluppare il mercato locale e creare una filiera di approvvigionamento;
- effettuare attività formative e promozionali;
- definire una metodologia generale per poter applicare i risultati raggiunti in altre regioni europee.

Per maggiori informazioni: www.moreintelligentenergy.eu



MORE ACTIVITIES

Field Trips**1. Italia, Liguria – 14/15 Settembre 2009**

Come previsto dal progetto, sia i partner croati sia quelli sloveni hanno organizzato una visita studio per i loro frantoiani in Italia. Alla visita studio hanno partecipato frantoiani ed esperti del settore olivicolo.

I partner italiani hanno organizzato due incontri per la delegazione:

1. Lucchi e Guastalli Frantoio Oleario – Santo Stefano Magra, Provincia della Spezia
2. Cooperativa Olivicola Arnasco – Arnasco, Provincia di Savona

Il Frantoio Lucchi e Guastalli è stato il primo a produrre e commercializzare l'olio di oliva DOP "Riviera Ligure". È un frantoio a due fasi e recentemente ha introdotto un sistema brevettato UNIECO che permette di mescolare la sansa s'oliva con la calce per ottenere un nuovo combustibile per impianti energetici a biomassa. Contemporaneamente, questa tecnologia permette il riutilizzo delle acque di vegetazione del

frantoio, contribuendo a risolvere un annoso problema e riducendo l'impatto ambientale delle attività di frangitura delle olive.

Cooperativa Olivicola Arnasco è un'impresa che ad oggi conta 190 membri e copre 170ha coltivati con alberi di ulivo, per una produzione media annua di 500q di olio di oliva.

I residui prodotti dalla lavorazione delle olive sono utilizzati come segue:

- la sansa è sparsa sul terreno come fertilizzante;
- il nocciolino è usato per riscaldare il frantoio.

La visita studio è stata particolarmente apprezzata dalla delegazione che ha avuto modo di confrontarsi con operatori del settore di consolidata esperienza e con una maggiore capacità produttiva.

2. Spagna

L'Agenzia regionale per l'Energia dell'Andalusia, AGENER, è interessata ad illustrare agli operatori di mercato nuove tecnologie per la potatura.

Pertanto, ha organizzato una visita studio nazionale dal 17 al 20 Giugno 2009 per operatori locali nel quadro della Fiera ASTUR FORESTA 2009, il più importante evento in Spagna per il settore forestale. La visita studio è stata denominata "Aggiornamento sulle strumentazioni forestali e i vantaggi del legno e della biomassa".

Nel corso della visita la delegazione ha visitato l'impianto a pellet di Cazorla e sono stati comparati i due diversi residui: quelli olivicoli e quelli forestali.

Business Plan for energy facilities

Il Progetto MORE prevede l'elaborazione di uno studio di fattibilità per impianti energetici alimentati a sansa. Sulla base delle stime di domanda/offerta di energia, della valutazione della tecnologia esistente e dell'analisi economica, ogni partner elaborerà uno studio che tiene in considerazione le caratteristiche regionali.

Di seguito si illustrano i primi risultati disponibili per la Slovenia.

Slovenia

Considerato lo stato dell'arte dell'utilizzo dei residui della lavorazione dell'olio di oliva, l'Università di Primorska – Centro di ricerca scientifico di Capo d'Istria (UP ZRS) hanno deciso di invitare tutti i soggetti interessati e, in particolare, i frantoiani, a presentare le loro idee preliminari per potenziali impianti energetici a sansa, in modo tale da verificare l'interesse per un simile uso della biomassa.

A Novembre 2009 UP ZRS ha ricevuto 3 idee preliminari da altrettanti soggetti locali: un comune, un frantoiano e un operatore turistico.

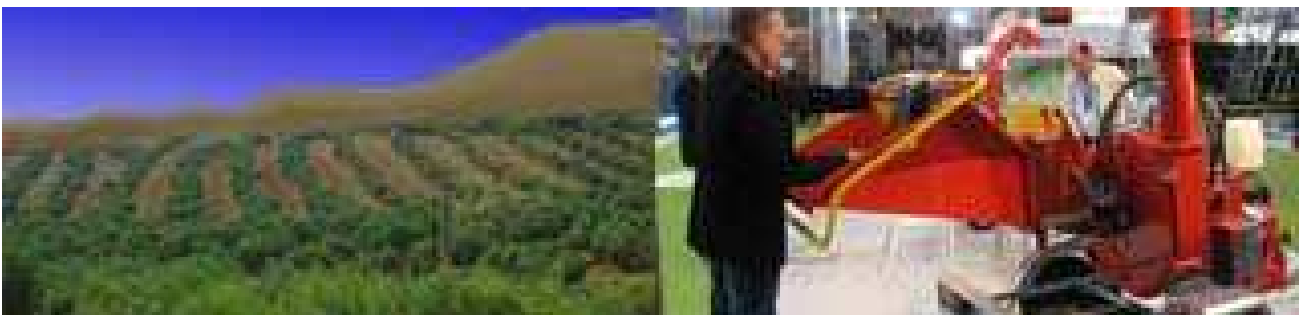
Tutte le idee avanzate si focalizzano sullo sfruttamento della sansa per impianti termici che possano sostituire le attuali fonti disponibili.

L'idea del Comune è di rendere disponibili tali impianti nelle scuole locali.

L'idea del frantoiano è di utilizzare il nuovo impianto per fornire il frantoio del calore necessario per le proprie attività e per le strutture di pertinenza.

L'idea dell'operatore turistico è di fornire con tali impianti il calore per il riscaldamento dell'acqua e delle stanze.

UP ZRS ha deciso di sostenere tutte le idee avanzate che, con la collaborazione tecnica di EcoConsulting Ljubljana, saranno tradotte in tre studi di fattibilità.



MORE FEEDBACK

Il Progetto MORE sta ora entrando nel suo ultimo semestre di attività e l'ultimo Comitato di Pilotaggio ha messo in rilievo quegli aspetti che possono influire sulla sua efficacia:

1. la roadmap che è in fase di elaborazione può diventare uno strumento chiave a livello europeo perché le istituzioni europee, e in particolare la Commissione europea, sono inclini a promuovere la biomassa come biomassa di natura forestale, avendo informazioni precise ed aggiornate solo su questa fonte dagli operatori del settore; gli mancano invece ritorni dai frantoiani e da chi li rappresenta. Con un'azione incisiva di lobbying istituzionale si potrebbe adeguatamente portare a loro conoscenza il potenziale energetico degli scarti della lavorazione dell'olio di oliva (sansa e nocciolino);
2. la preparazione dei cinque business plan (uno per regione partecipante al progetto) sta mettendo in luce la varietà di utilizzo della sansa;
3. la metodologia finale, che sarà pubblicata sotto forma di Linee guida, potrà essere usata sia come strumento di disseminazione sia di lobbying;
4. strettamente connesso a quanto sopra evidenziato, le raccomandazioni politiche – che devono essere prodotte come risultato di progetto – sono di fondamentale importanza per rendere effettivo il mercato energetico da questa biomassa.



MORE HIGHLIGHTS

Il partner spagnolo AGENER ha presentato il progetto MORE in due sedi:

- al Forum Europeo per l'Energia del Futuro, svoltosi a Bilbao dal 9 all'11 Giugno 2009, partecipando ad una Tavola rotonda sul tema "Biomasse dal settore olivicolo per uso termico nel sud della Spagna" (www.europeanfutureenergyforum.com/home);
- alla 17a Conferenza Europea sulle Biomasse, "Dalla Ricerca all'Industria ed al Mercato", svoltasi ad Amburgo dal 29 Giugno al 3 Luglio 2009, presentando "La catena dei valori della biomassa di olivo per usi termici nel sud della Spagna: aspetti chiave e sfide". (www.conference-biomass.com)

Il partner Croato IPTPO ha discusso del Progetto MORE nell'ambito della Fiera "Energetika", svoltasi a Zagabria il 19 Settembre 2009, nella sessione dedicata alle fonti alternative di energia.



MORE FORTHCOMING EVENTS

ENERGAIA – 9/12 Dicembre 2009, Montpellier

Unioncamere Liguria parteciperà a questo Salone organizzando una sessione informativa sul progetto MORE che insisterà particolarmente sui primi risultati dello studio di fattibilità.

<http://www.energaia-expo.com>

Fiera Energethica – 4/6 March 2009 – Genova

ARE Liguria and Unioncamere Liguria parteciperanno ad ENERGETHICA, l'evento nazionale dedicato all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili, per presentare i risultati del Progetto MORE.

SOL Verona – 8/12 April 2010 - Verona

ARE Liguria and Unioncamere Liguria saranno presenti all'edizione 2010 di questa importante Fiera dedicate al mondo olivicolo.

AEBIOM European Bioenergy Conference & RENEXPO® Bioenergy Europe – 28/29 Aprile 2010 – Bruxelles

Organizzato dall'Associazione Europea delle Biomasse AEBIOM, l'evento rappresenta una valida occasione per discutere della legislazione comunitaria in tema energetico, dei piani nazionali per l'energia rinnovabile, dei criteri sostenibili per i biocarburanti e le biomasse, della fornitura di biomassa e degli sviluppi di mercato. Il Progetto MORE sarà inserito nel Programma della Conferenza nella sessione sulla fornitura di biomasse.

<http://www.renexpo-bioenergy.eu>



Intelligent Energy  Europe

MORE project is realised with the financial support
of the community programme
Intelligent Energy for Europe (IEE)